

MALTEMPO: I BALNEATORI ABRUZZESI CHIEDONO LO STATO DI CALAMITA'

2 Settembre 2014



PESCARA – I balneatori abruzzesi della Fab cna chiederanno alla Regione la proclamazione dello stato di calamità naturale, dopo un'accurata verifica dei danni provocati dall'ondata di maltempo che nelle ultime ore si è abbattuta sull'Abruzzo.

A dispetto delle previsioni, infatti, a creare problemi, ieri sera e nel corso della notte, non è stata tanto la pioggia, quanto, piuttosto, il vento, con raffiche fino ai 35 nodi, e una violenta mareggiata.

Palme divelte, ombrelloni e sdraio volate via, cassonetti in acqua ed erosione di diversi tratti costieri: questo lo scenario che appare oggi sulle spiagge abruzzesi.

Dopo una prima e sommaria verifica, il direttore regionale della Fab, Cristiano Tomei, ha parlato di un bilancio "già preoccupante. Le segnalazioni più serie di danni -ha dichiarato - riguardano la costa teramana e in particolare i comuni di Martinsicuro e Silvi. Ma anche il Pescara, Montesilvano soprattutto, e la costa teatina, dove Francavilla al Mare e Vasto appaiono per ora i centri più colpiti, presentando un quadro di danni preoccupante".

"Il problema - ha continuato Tomei - non riguarda solo le imprese turistiche, già colpite da una stagione estiva con più ombre che luci, ma l'intera economia turistica costiera regionale. Senza dimenticare i danni provocati a un bene dello Stato, quale la costa, dall'accentuarsi del fenomeno erosivo: da qui la nostra richiesta alla Regione affinché si attivi al più presto per una verifica della situazione e per un incontro con gli operatori colpiti".

Per il resto il maltempo non sembra aver creato grossi problemi: i Vigili del fuoco sono impegnati un po' ovunque per alberi e rami pericolanti, come a Pescara, in via Aldo Moro, dove un tronco è finito su un'automobile parcheggiata in strada, non si registrano, comunque, situazioni di emergenza.

Il Comune del capoluogo adriatico, che ieri sera ha attivato il Centro operativo comunale (Coc), è in attesa del nuovo

bollettino della Protezione civile per decidere il da farsi.

“Il peggio è passato – ha spiegato Giovanni De Palma di AbruzzoMeteo – e la situazione va lentamente migliorando. Oggi ci saranno schiarite, ma potrebbero formarsi temporali sulle zone interne. Da stanotte, invece, c’è il rischio di nuove precipitazioni, anche violente, sulla costa e sarà così almeno fino a giovedì o venerdì”.